

**Informativa per la clientela di studio**Circolare N° 02 del 05/05/14**OGGETTO:** stretta ai mod. F24 cartacei

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo informarLa che il Decreto Irpef ha introdotto importanti novità con riferimento ai modelli di pagamento F24.

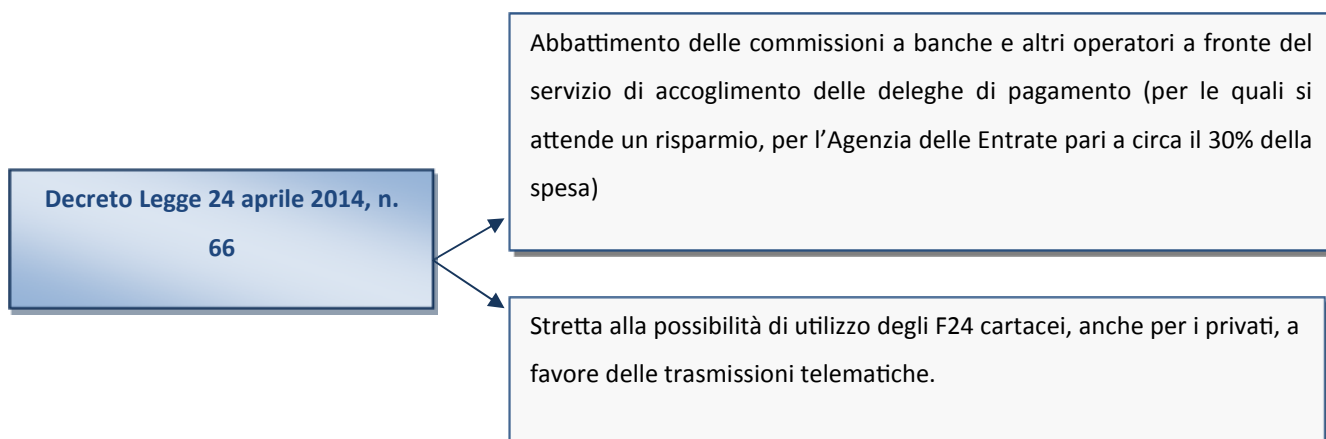
Più precisamente, non sarà più possibile, **dal 1°ottobre 2014**, il pagamento dei modelli F24 a zero mediante la delega cartacea, in quanto sarà necessaria la trasmissione attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline.

Allo stesso modo, gli F24 con compensazione e saldo positivo, e quelli di importo superiore a 1.000 euro, **anche di privati**, potranno alternativamente essere trasmessi tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline) o dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario).

**Il Decreto 66/2014**

Il Decreto Irpef (Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66), ha introdotto importanti novità con riferimento alle deleghe di pagamento (mod. F24).

Più precisamente, l'art.11 del decreto in oggetto, interviene su due fronti:



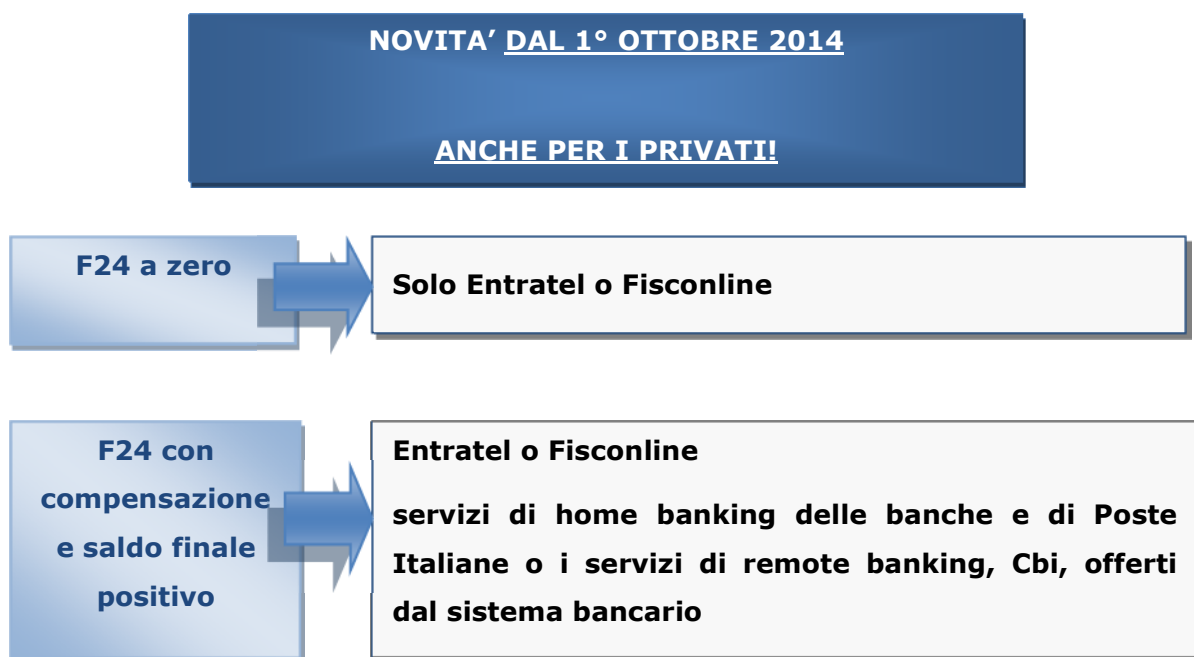
## Le novità

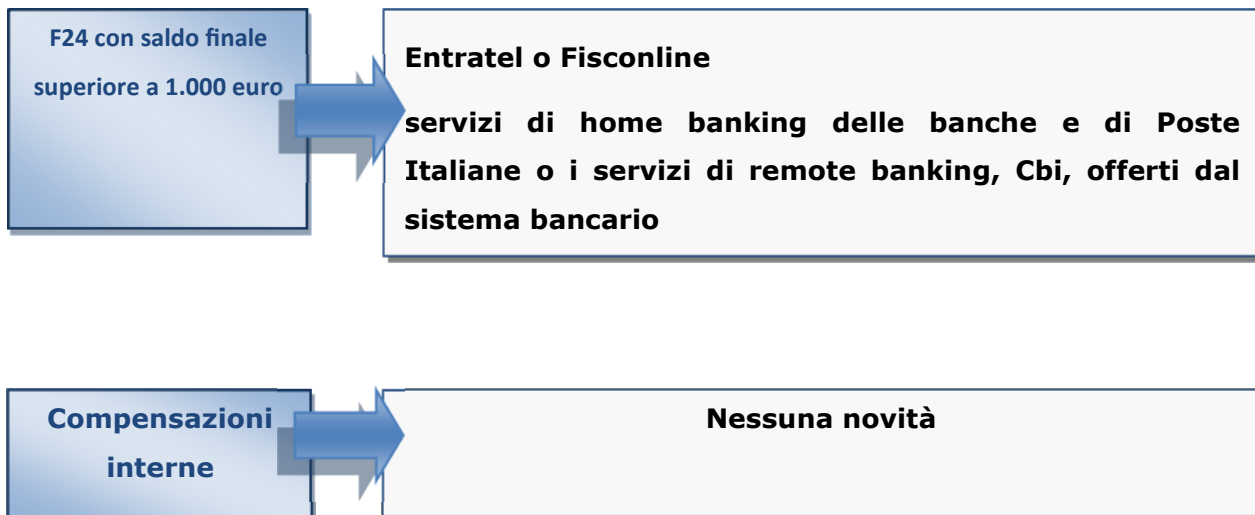
---

**A decorrere dal 1° ottobre 2014**, i versamenti mediante modello F24, **anche per i privati**, potranno essere eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (quindi **Entratel o Fisconline**), nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (**Entratel o Fisconline**) e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**Entratel o Fisconline, nonché servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.

Nessuna novità invece per le compensazioni interne, o verticali (ovvero le compensazioni tra crediti e debiti della stessa natura, senza presentare il modello F24).





Quanto appena chiarito va naturalmente ad aggiungersi alle previgenti disposizioni, che obbligavano i contribuenti titolari di partita ad utilizzare, anche tramite intermediari, modalità telematiche di pagamento (Entratel, Fisconline, home banking o Cbi).

***Distinti saluti***